



Provincia di Perugia

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 27 luglio 2023

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

1 SEZIONE PRIMA – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Citerna
Regione di appartenenza	Umbria
Provincia di appartenenza	Perugia
Codice Fiscale/Partita IVA	00463970541
Indirizzo	Corso Garibaldi
Sito istituzionale	www.comune@citerna.net
PEC	comune.citerna@postacert.umbria.it
Recapito telefonico	075/8592119
Rappresentate legale – Sindaco	Enea Paladino
Numero abitanti al 31/12/2022	3.385

Numero dipendenti al 31/12/2022	11
---------------------------------	----

1.2 DATI DI CONTESTO

1.2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.2.1.1.POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3.458 e alla data del 31 dicembre 2022 ammonta a n. 3.385.

Tra le informazioni di cui l'amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse:

Dati anagrafici:

Voce	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31/12	3.538	3.550	3.514	3.504	3.432	3.460	3.427	3.441	3.385

Composizione della popolazione per età:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	261	250	249	227	176	162	176	132	116
In età scuola obbligo (7/14 anni)	259	262	256	276	289	278	278	283	278
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	524	520	507	502	470	479	471	488	470
In età adulta (30/65 anni)	1.792	1.810	1.742	1.740	1.774	1.755	1.750	1.738	1.708
In età senile (oltre 65 anni)	702	708	760	759	723	786	752	800	813
	3.538	3.550	3.514	3.504	3.432	3.460	3.427	3.441	3.385

1.2.1.2 Analisi del territorio e delle strutture

Dati territoriali:

Voce	valore
Superficie totale del Comune (Kmq)	24,00
Lunghezza delle strade statali (Km)	2,00
Lunghezza delle strade provinciali (km)	16,00
Lunghezza delle strade comunali (km)	34,00
Lunghezza delle strade vicinali (km)	106,00

Strutture:

Voce	valore
Asili nido	1,00
Scuole materne	2,00
Scuole elementari	2,00
Scuole medie	1,00
Strutture residenziali per anziani	1,00

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2020 (redditi 2019)

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
CITERNA	2.606	1.096	960.832	1.438	20.034.409	965	14.390.432	20	570.815	22	576.612	60	2.081.832	189	2.420.238
Ammontare espresso in euro															
Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze															

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2021 (redditi 2020)

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
CITERNA	2.601	1.119	905.806	1.434	27.747.102	976	14.929.628	16	579.695	20	429.482	58	1.664.163	175	2.166.906
Ammontare espresso in euro															
Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze															

1.2.1.3. Economia insediata

L'economia del nostro territorio è caratterizzata principalmente dalla piccola e media impresa.

Perdura, nonostante le difficoltà, il settore del tessile di qualità. Sono rilevanti le attività che producono per l'agricoltura.

Il settore del commercio, risente delle difficoltà del momento, ma rimane un elemento importante del tessuto sociale.

L'agricoltura, con il settore del tabacco, rimane un elemento altamente vitale dell'economia locale.

Imprese attive per settore - anno 2022																					
Regione UMBRIA																					
Settore																					
	A Agricoltura, silvicoltura e pesca	B Estrazione miniere	C Attività manifatturiere	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	P Istruzione	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	S Altre attività di servizi	X Imprese non classificate	Grand Total
Comune	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
PG011 CITERNA	85	1	46	1	-	34	58	6	14	2	8	14	7	2	-	1	-	5	8	2	294

1.2.1.4. Condizioni socio - economiche e legalità

In riferimento all'analisi del contesto esterno in tema di legalità si è tenuto conto dell'indice di percezione della corruzione, elaborato da Transparency International. Tale indice (CPI) di Transparency International misura infatti la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi del mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0, per i Paesi ritenuti molto corrotti, a 100, per i Paesi ritenuti meno corrotti. Transparency International ha di recente pubblicato il rapporto contenente i risultati per il 2021. Dopo l'interruzione nel trend di miglioramento osservato nel 2020, l'indice italiano è tornato a crescere, raggiungendo il valore di 56 (Fig. 1).

Il progresso dell'Italia evidenziato in questa edizione del CPI, in linea con il costante miglioramento dal 2012 ad oggi, è il risultato della crescente attenzione dedicata al problema della corruzione nell'ultimo decennio e fa ben sperare per la ripresa economica del Paese dopo la crisi generata dalla pandemia.

A livello globale, Danimarca e Nuova Zelanda rimangono al vertice della classifica, affiancati quest'anno anche dalla Finlandia, con 88 punti. In fondo alla classifica, come lo scorso anno, Siria, Somalia e Sud Sudan, con un punteggio, rispettivamente, di 13 per i primi due e di 11 per la terza. Tuttavia, dal 2012 al 2021, ben 154 Paesi non hanno compiuto progressi significativi o hanno peggiorato il loro punteggio, e in quest'ultimo anno 2/3 dei Paesi analizzati (123 su 180) presentano ancora importanti problemi di corruzione, avendo conseguito un punteggio inferiore a 50, ed evidenziano un forte rischio di arretramento nella tutela dei diritti umani, nella libertà di espressione e di una crisi della democrazia.



Per entrare in una analisi più di dettaglio con dati rilevati direttamente nella nostra regione, si è fatto riferimento ai dati pubblicati da *Il Sole 24 Ore*. Nella statistica sono stati presi in considerazione una serie di reati quali furti, rapine, tentati omicidi, infanticidi ecc. quale base per il calcolo dell'indice di criminalità per ogni singola provincia italiana.

La classifica relativa al 2021 che vede in testa Milano, Bologna, Rimini e Prato, mentre in fondo troviamo Benevento, Pordenone e Oristano. Passando nello specifico alla situazione in Umbria vediamo che le denunce complessive risultano essere 20.934 contro le 19.759 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nella provincia di Perugia e 6.142 contro le 5.644 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nella provincia di Terni per un totale di 27.076 (praticamente costanti rispetto all'anno precedente) con Perugia al 35° posto e Terni, più indietro, al 65° nella classifica.

I dati della provincia di Perugia Dato 2022



Raffronto DATO 2021

Perugia



La Regione continua a non essere coinvolta da forme di stabile radicamento e insediamento di organizzazioni criminali di tipo mafioso ma comunque rappresenta territorio appetibile per il reinvestimento di capitali illeciti. Elementi di possibile attrazione per gli affari delle organizzazioni criminali sono rappresentati dalle opportunità offerte dal territorio per il riciclaggio, nonché dai finanziamenti pubblici per la ricostruzione post sisma – e oggi anche dal PNRR- che hanno già evidenziato tentativi di infiltrazione negli appalti da parte di società riconducibili a organizzazioni criminali extraregionali.

“Non mutano significativamente i dati numerici relativi ai reati di competenza della direzione distrettuale antimafia ed antiterrorismo, anche se merita di essere rimarcata la circostanza che, nel corso dell’anno trascorso, sono stati iscritti tre nuovi procedimenti per associazione mafiosa, a fronte di nessuno dell’anno precedente, che riguardano le indagini su possibili cellule mafiose legate a cosche meridionali ma operanti nel territorio umbro.

Nella Procura perugina sono inoltre svariati i filoni investigativi che si stanno seguendo che riguardano reati contro la pubblica amministrazione, la criminalità economica ed organizzata di stampo mafioso e quella di tipo terroristico [omissis].

Si segnala il rilevante aumento di iscrizioni di affari aventi ad oggetto reati di forte impatto sociale, quali quelli a sfondo sessuali da 30 a 43, contro il patrimonio da 600 a 791 e contro la Pubblica Amministrazione da 25 a 28. Diminuiscono invece i reati contro la persona da 243 a 237, contro la libertà da 74 a 63 e le denunce per i furti a carico di ignoti da 1528 a 1186, così come quelle per i furti in appartamento da 779 a 620. [omissis]

Un capitolo apposito va riservato, sempre ad avviso del Procuratore Generale, il pericolo connesso alla criminalità organizzata nella regione. Ai pericoli rappresentati dall’infiltrazione della criminalità organizzata nelle attività di ricostruzione ancora in atto dopo l’evento sismico del 2016, si aggiungono quelli connessi alla terribile crisi economica determinata dalla situazione sanitaria

Anche nell’anno in esame non vengono segnalati fenomeni di insediamento e radicamento sul territorio di consorterie genericamente classificabili come mafiose. Tuttavia la Procura Generale evidenzia come la regione, proprio per la sua immagine di “zona franca”, si presta all’effettuazione di operazioni di riciclaggio e reimpiego di proventi derivanti da attività delittuosa, oltre che per lo svolgimento di attività di prestazione di servizi illeciti, da parte di professionisti nel territorio comunque collegati ad associazioni mafiose. La c.d. “mafia silente”, caratterizzata da una intimidazione che non necessita di ulteriori atti di violenza o minaccia, contraddistingue le manifestazioni mafiose nei luoghi diversi da quelli in cui storicamente si è formata o nei quali si è nel tempo consolidata. Per scoprirla, è indispensabile un’elevata professionalità delle forze di polizia e dell’autorità giudiziaria, capaci entrambi di captare i c.d. “reati spia” e di saper interpretare i sintomi dell’eventuale manifestazione dei fenomeni di infiltrazione.”(cfr. Relazione annuale della Corte Suprema di Cassazione e presso il Distretto di Corte di Appello di Perugia. Riportiamo di seguito l’estratto della relazione dell’anno 2021 con le considerazioni che si ritengono utili a definire, seppur in maniera sintetica, un quadro della situazione ambientale dell’Umbria).

Condizioni confermate nella Relazione resa in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2023, dal Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Perugia : *”In ogni caso, appare concreto il rischio che sul territorio si sia già in presenza di un radicamento non tanto di vere e proprie associazioni mafiose, della cui costituzione mancano persuasivi segnali indicatori, quanto piuttosto di personaggi, più o meno insospettabili, stabilmente collegati a sodalizi criminali mafiosi, dediti ad attività di riciclaggio e di reinvestimento di capitali di illecita provenienza. La silente presenza della mafia in regioni come la nostra rappresenta una concreta minaccia per una sana ripresa economica, per lo sviluppo culturale e per la bellezza del paesaggio”*.

Sotto un diverso profilo risulta significativo quanto sostenuto dall'ufficio della Procura presso la Sezione regionale della Corte dei conti in relazione alla vicenda c.d. di Sanitopoli che ha *“inciso su assetti consolidati pluriennali disvelando una struttura di potere capace di incidere pesantemente sulla sanità. Questo sistema di controllo, improntato a logiche clientelari e profondamente pervasive, aveva condizionato e patologizzato la gestione della cosa pubblica asservendola ad interessi particolari, egoistici e personalistici. ...”*.(Relazione resa dal Procuratore presso la Sezione regionale della Corte dei conti in occasione dell'inaugurazione del corrente anno giudiziario)

Altro aspetto di rilievo evidenziato dall'Ufficio del Procuratore attiene alla scarsa propensione da parte degli organi e dei soggetti tenuti a denunciare fattispecie causative di danno erariale: *“ in Umbria non soltanto si è scarsamente inclini a denunciare illeciti erariali, ma anche laddove gli esposti vi siano, trattasi per lo più di succinte ed alquanto generiche segnalazioni anonime o di sedicenti privati che non consentono l'apertura di fascicoli istruttori in difetto dei presupposti codicistici (ibidem)*.

1.2.2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.2.1 Gestione dei servizi pubblici erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale:

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aministrazione generale ed elettorale	Diretta	si								
Anagrafe e stato civile	Diretta	si								
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta/Appalto	si								
Leva militare	Diretta	si								
Nettezza Urbana	Diretta/Contratti di servizio	si								
Organi istituzionali	Diretta	si								
Polizia Locale	Diretta	si								
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta/Appalto	si								
Servizio statistico	Diretta	si								
Ufficio Tecnico	Diretta	si								
Viabilità ed illuminazione pubblica	Diretta/Appalto	si								

1.2.2.2. Convenzioni per servizi associati

OGGETTO	ENTE CAPOFILA
Segreteria comunale	Città di Castello
Ufficio di cittadinanza	Città di Castello
Centrale di committenza	Città di Castello
Canile	Città di Castello
Servizio ICT	Servizio a scavalco art. 1 co. 557 L. n. 311/2004
Ufficio OIV	Servizio associato

1.2.2.3 Esternalizzazioni

OGGETTO	FORMA DI ESTERNALIZZAZIONE	GESTORE
Raccolta e smaltimento Rifiuti	In concessione	SOG.ECO
ICT- servizi di rete	In house providing	Punto Zero s.c.a.r.l.
Trasporti scolastici	Appalto	ATI CTP-CARAT
Refezione scolastica	Appalto	ALL FOOD S.p.A.
Ciclo delle Acque	Concessione	Umbra Acque s.p.a.

1.2.2.4 Gestione dei servizi pubblici locali - organismi gestionali

In base alla ricognizione periodica delle società partecipate, approvata nell'anno 2022, è stato stabilito di mantenere le seguenti partecipazioni:

- SOGEPU spa;
- UMBRA ACQUE spa;
- PUNTO ZERO scarl;

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente per contratti di servizio	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SOGEPU SPA	http://www.sogepu.com	0,092	RACCOLTA RIFIUTI	31-12-2033	420.400,00	313.085	180.869	316.244
UMBRA ACQUE SPA	http://www.umbraacque.com	0,0087	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA	31/12/2100	7.200,00	1.147.077	4.212.396	5.829.563
PUNTO ZERO	http://www.puntozeroscarl.it	0,000038	I.C.T.	31/12/2050	300,00	6.836	4.553	8.689

1.2.2.5 Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare dell'ente si presenta piuttosto contenuto. Esso rappresenta da un lato una fonte di entrate e, dall'altro, una voce di spesa, relativa agli oneri che l'Ente deve sostenere per la sua manutenzione in stato di efficienza. Il patrimonio deve essere, per quanto possibile, valorizzato, allo scopo di incrementare la sua redditività nel tempo.

Vengono di seguito riportati l'elenco dei beni immobili dell'ente ed i proventi previsti per il triennio 2023-2025

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

N.	DESCRIZIONE BENE	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVO CATASTALE
1	Edificio via Del Teatro	Via Del Teatro Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part.51
2	Teatro Bontempelli	Via Del Teatro Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part. B
3	Palazzo Comunale	Corso Garibaldi Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part.64

4	Ex forno di Citerna _____	Corso Garibaldi Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part.51
5	Palazzo comunale Fighille _____	Via della Dogana n.5 Frazione Fighille	Comune di Citerna Foglio 4, part.102
6	Ex cinema smeraldo Pistrino _____	Piazza del popolo	Comune di Citerna Foglio 12 , part. 1453
7	Ex mattatoio capoluogo _____	Via degli Steccati Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part.16
8	Ex lavatoio Pistrino _____	Via del Mattatoio Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part.422

9	Ex mattatoio Pistrino _____	Via del Mattatoio Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part.423
10	Scuola elementare Pistrino _____	Piazza del Popolo Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part.132
11	Scuola elementare Fighille _____	Via Palazzo Manfroni Frazione Fighille	Comune di Citerna Foglio 5, part.116
12	Scuola media Pistrino _____	Piazza del Popolo Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part. 237, 499
13	Scuola materna Citerna _____	Viale degli Eroi, Citerna	Comune di Citerna Foglio 13, part. 154
14	Cimitero di Citerna _____	Strada Provinciale n. 100, Citerna	Comune di Citerna Foglio 14, part.E,B,D
15	Cimitero di Fighille _____	Via del Cimitero Frazione Fighille	Comune di Citerna Foglio 4, part.B,D
16	Cimitero di Pistrino	Via del Sacro Cuore Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part.A

17	Torrione circolare Citerna	Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part. 192
18	Campanile dell'orologio	Corso Garibaldi Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part.51
19	Torre	Via della Rocca Centro storico Citerna	Comune di Citerna Foglio 17, part.42
20	Palazzina comunale servizi	Via Roma Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part. 1574
21	Centro Sportivo Le Querce	Citerna Loc. La Piaggia	Comune di Citerna Foglio 17, part. 612
22	Stadio Comunale "Carlo A. Dalla Chiesa"	Viale dello Sport Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12, part. 1575
23	Bocciodromo		Comune di Citerna Foglio 12,

		Viale dello Sport Frazione Pistrino	part. 1576
24	Edificio servizi associazioni	Viale dello Sport Frazione Pistrino	Comune di Citerna Foglio 12 part. 2026

1.2.2.6. Struttura organizzativa

L'organigramma del comune di Citerna si articola in tre aree funzionali:

- **area amministrativa-sociale: comprendente affari generali, bilancio, sociale, cultura e due uffici autonomi: entrate e CED;**
- **area tecnica: comprendente urbanistica, edilizia, ambiente e patrimonio;**
- **ufficio di vigilanza: comprendente polizia municipale e commercio.**

L'ufficio di OIV è svolto in forma associata con il comune di Città di Castello. Il CED è gestito in forma servizio associato con il comune di Città di Castello.

1.2.2.7. Il sistema informatico comunale

Il sistema informatico del comune è così articolato:

numero postazioni PC: 16

PC portatili laptop: 0

PC portatili: 0

numero postazioni ministeriali in uso: 1

numero postazioni ministeriali di scorta non in uso: 0

numero postazioni esterne (magazzino comunale-scuole) 0

numero server fisici in uso: 3 – installate macchine virtualizzate 3

numero server fisici non in uso: 0

software house gestionale installata presso il CED: halley informatica

server di posta: Google Mail (webmail)

centralino interno: un 3CX VOIP con 19 telefoni

patton: 2

firewall interno: 1 fortinet

storage per copie di backup su 4 dispositivi NAS (3 interni al comune – 1 esterno)

dispositivi switch disposti sui vari armadi rack: 3

dispositivi access point per wifi: 0

router fibra tim: 1

multifunzioni/fotocopiatrici b/n a nolo CONSIP: 3

multifunzioni/fotocopiatrici colori a nolo CONSIP: 0

multifunzione da tavolo b/n di proprietà: 3

stampanti da tavolo di proprietà b/n: 0

stampante di proprietà colori: 1

gruppo di continuità: 1 ups

Il sistema è stato potenziato sia in termini di sicurezza che di aggiornamento delle postazioni. Ulteriore potenziamento è atteso dalla realizzazione dei progetti PNRR.

1.2.2.8. Valutazioni su funzionamento del sistema organizzativo

L'organigramma del comune di Citerna si articola in due aree funzionali e un ufficio autonomo. L'area amministrativa-sociale, comprendente affari generali, bilancio, entrate, sociale, cultura e il servizio ICT-CED. L'area tecnica, comprendente urbanistica, edilizia, ambiente e patrimonio. Le gestioni associate rappresentano un modello a cui tendere anche in servizi diversi.

L'analisi del contenzioso non ha evidenziato patologie di sorta, tali comunque da rappresentare un indicatore di allarme sotto il profilo dell'esercizio delle funzioni amministrative e dei poteri di discrezionalità tecnica e amministrativa. L'ufficio del personale non ha segnalato procedimenti per l'applicazione di misure disciplinari connessi a condotte corruttive (n. 1 procedimento nel 2022 e n. 1 nel I semestre 2023 per fatti estranei a reati). Permane un persistente difficile superamento del nodo legato alla separazione dei ruoli tra organi di governo e apparato di gestione. Tale separazione riesce spesso difficile in ragione di due fattori concomitanti: a) una tradizionale tendenza della struttura in genere alla deresponsabilizzazione; b) il carattere delle decisioni, che in sede locale, complice anche la dimensione dell'ente e il positivo rapporto che ne consegue tra comunità e rappresentanza istituzionale, tende a naturalmente a confondere la dimensioni di indirizzo e quella di gestione. L'unicità delle figure apicali non consente la rotazione ordinaria dei responsabili. D'altro canto, l'esiguità del personale rende nei fatti impossibile anche una rotazione a livello di uffici e la stessa "segregazione" delle funzioni, anche nella forma minima della distinzione tra attività del responsabile di procedimento e autorità decidente, risulta nei fatti molto spesso inattuabile. La dimensione ridotta della struttura, nel mentre favorisce una semplificazione nei rapporti e una maggiore flessibilità del sistema, si connota per il naturale sviluppo di legami relazionali che rischiano di compromettere l'esercizio dei ruoli di responsabilità favorendo l'insorgere di conflitti di interesse. Gli uffici comunali interagiscono quotidianamente con altre pubbliche amministrazioni e con un'utenza estremamente variegata che comprende imprese, professionisti, enti del terzo settore e privati cittadini. La particolare vicinanza dell'istituzione locale all'utente, nel mentre favorisce un'attenzione puntuale ai bisogni espressi, può talvolta condizionare l'obiettività dell'operatore, minandone l'imparzialità anche a prescindere da fenomeni di degenerazione corruttiva. L'ente partecipa con quote di assoluta minoranza a tre società operanti nell'ambito dei pubblici servizi (SO.GE.PU. s.p.a. 0,092%, Umbra Acque s.p.a. 0,0087%, Punto Zero s.c.a.r.l. 0,000038%). Inoltre è membro di quattro enti di tipo associativo (GAL Alto Tevere, che a sua volta detiene il 50% di una società Alta Umbria s.r.l., Associazione Borghi più belli d'Italia e Associazione Borghi più belli d'Italia Umbria, Associazione Mostra del tartufo – in liquidazione-,) privi di personalità giuridica, associazione operanti nel campo della promozione del territorio. L'ente è inoltre associato ad ANCI e ANCI Umbria e a PROCIV, associazione nata sotto l'egida di ANCI-Umbria e operante nel campo della protezione civile. Il sistema dei controlli interni, che negli enti locali ha subito una profonda innovazione in virtù dell'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, ruota essenzialmente sulle figure del responsabile del servizio finanziario e del segretario comunale. In particolare l'ente, nel cumulare in capo al segretario comunale le funzioni di RPCT, assicura in sede di controllo a campione anche il monitoraggio sull'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. A partire dal 2018 le funzioni di O.I.V. sono gestite in forma associata con il comune di Città di Castello.

2 SEZIONE SECONDA – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

1. **viabilità**: il nostro impegno riguarderà un costante ed efficace piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale. Su Pistrino procederemo nel creare un percorso a misura di pedone nella zona centrale del paese con il rifacimento della zona centrale con una nuova piazza, in via Roma procederemo con importanti interventi di messa in sicurezza/abbattimento barriere per tutti i marciapiedi, nonché alla messa in sicurezza in sinergia con regione e provincia della sp 100. Per quanto riguarda il Capoluogo si prevede di realizzare un parcheggio a servizio della scuola materna.
Installazione di rallentatori nelle strade più trafficate del comune. Ripristino della cartellonistica turistica e della segnaletica verticale e orizzontale. Particolare attenzione verrà data anche a tutta la viabilità rurale utilizzando dei bandi regionali ed europei finalizzati alla sistemazione e creazione di nuove direttrici di traffico.
2. **opere elettriche**: nel corso del nostro mandato la nostra volontà è quella di sostituire tutta la pubblica illuminazione esistente con elementi tecnologici a LED, al fine di ottenere un notevole risparmio energetico ed economico, la messa in sicurezza con l'ammodernamento di tutti i quadri di comando della pubblica illuminazione, compreso un censimento dello stato attuale con una scheda analitica per ogni punto luce. Incrementare con nuovi punti luce le aree di periferia non ancora coperte dal servizio e dove necessario provvedere con l'installazione di punti luce con alimentazione fotovoltaica.
3. **patrimonio comunale**: procedere con il programma di miglioramento dell'efficienza energetica dell'intero territorio comunale e degli edifici comunali, sia per la sede municipale che per gli edifici scolastici, così da garantire un costante abbassamento dei consumi energetici e una manutenzione di tutto il patrimonio immobiliare dell'Ente. Sarà una priorità la riqualificazione dei parchi e delle piazze delle tre frazioni, allo stesso tempo una manutenzione del decoro urbano e del verde pubblico. Vogliamo portare a termine i lavori di recupero del torrione circolare, simbolo del nostro comune, del cassero e dell'area circostante, così da completare l'importante recupero del Borgo. Ristrutturare il vecchio palazzo comunale creando un punto turistico e un ostello del pellegrino, implementando nel contempo i percorsi/sentieri per poter far meglio conoscere il nostro bellissimo territorio. Ristrutturare le vecchie prigioni comunali, creando con le stesse un luogo di memoria per non

dimenticare il passato. Portare a termine il restauro delle sale degli Ammassi, sistemazione del cammino medioevale e manutenzione delle mura urbane di Citerna. Riqualficazione del parco ai caduti a Citerna e creazione di un percorso "francescano" per i pellegrini in località Montesanto a Citerna. Nuovo Parcheggio adiacente la scuola materna di Citerna. Si prevede inoltre di creare per le frazioni strutture importanti che vadano a migliorare ed implementare quelle esistenti. Su Pistrino si intende procedere con un ampliamento del bocciodromo, creare una sala polivalente nell'area attrezzata in via dello sport, riqualficazione dell'area degli ex mattatoi di Pistrino con la costruzione di un nuovo magazzino comunale per la rimessa di attrezzi e mezzi, l'abbattimento delle barriere architettoniche su tutti gli edifici. Su Fighille costruire una sala polivalente, una riqualficazione dell'arco, una riqualficazione delle vecchie vasche/lavatoi. Rivalorizzazione del Parco Catacchini a Fighille. Migliorare i servizi degli uffici postali. Creazione di un nuovo indotto economico nel capoluogo grazie al turismo del Cammino di San Francesco favorendo l'apertura di nuove attività commerciali e ricettive.

4. **edilizia scolastica**: continuare con interventi mirati alla vulnerabilità sismica di tutte le strutture scolastiche, procedendo con priorità in quelle ove il coefficiente risulta minore, con l'affidamento della progettazione definitiva a studi tecnici specializzati in edilizia scolastica, Migliorare gli impianti sia elettrico che di riscaldamento, in modo da avere un risparmio energetico immediato.
5. **cimiteri**: si prevede di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio cimiteriale delle parti più vecchie che necessitano di interventi di riqualficazione sia per quanto riguarda le coperture sia per quanto riguarda i paramenti murali. Nuove tettoie nel cimitero di Pistrino. Risoluzione problematiche di infiltrazioni e riverniciatura interna. Risoluzione problematiche idrogeologiche adiacenti ai plessi cimiteriali Realizzare inoltre nuovi loculi presso il cimitero di Citerna.

AMBIENTE

1. Migliorare l'efficienza dello smaltimento e della raccolta dei rifiuti anche al fine della riduzione dei costi e dell'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata.
2. Riduzione della produzione dei rifiuti attraverso ulteriori iniziative e/o progetti per le scuole, per le attività produttive e per le famiglie.
3. Implementare la raccolta differenziata aggiungendo quelle aree del nostro territorio non coperte dal servizio.
4. Prolungare e incrementare gli orari di apertura dell'isola ecologica per permettere un più ampio accesso con relativa riduzione degli abbandoni di rifiuti nel territorio comunale.

5. Realizzare un progetto di fattibilità per la messa in sicurezza torrente Sovara, in modo da ridurre il rischio alluvione per la frazione di Pistrino, risistemazione degli argini, creando negli stessi "percorsi vita", realizzazione se necessaria di casse di espansione.
6. Sistemazione e ripulitura dei rii che attraversano il nostro territorio per migliorare il normale deflusso delle acque.
7. Aggiornare in maniera continua e costante il regolamento sui fitofarmaci in modo da salvaguardare il nostro territorio.
8. Ridurre il rischio idrogeologico del nostro territorio, intervenendo nelle aree più soggette al fenomeno.
9. Investire su settori chiave come il risparmio energetico per abbattere la spesa comunale oltre a tutelare l'ambiente

SICUREZZA E LEGALITA'

1. Promuovere un maggior controllo del territorio con servizi pomeridiani e festivi attraverso la riattivazione e revisione della convenzione del corpo dei vigili urbani;
2. Riorganizzazione del corpo dei vigili urbani in funzione di un alleggerimento dei compiti amministrativi al fine di una maggiore presenza sul territorio a garanzia della sicurezza stradale, dell'ambiente, dei cantieri, delle attività produttive anche allo scopo di fare emergere e contrastare il lavoro nero e migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Potenziamento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di nuove e funzionanti telecamere al fine di aumentare la sicurezza e la prevenzione, installazioni di varchi di videocontrollo nelle principali arterie di accesso al territorio comunale
4. Promozione alla legalità nelle scuole con il coinvolgimento delle istituzioni e della cittadinanza tutta.
5. Implementare la collaborazione con ASL, ARPA e le Forze dell'Ordine al fine di coordinare gli interventi e migliorarne l'efficacia.

6. Promuovere e sostenere il lavoro del gruppo di Protezione Civile di Citerna.
7. Diffondere e rendere edottala popolazione del Piano di Protezione Civile Comunale (multirischio), riferito al rischio incendi, sismico e idro-geologico, oltre al piano neve annuale;
8. Tutelare la salute dei cittadini mettendo in campo tutte le precauzioni possibili al fine di arginare le diffusioni pandemiche.

SERVIZI SOCIALI

1. Mantenere i servizi asilo nido “Gattonando” e scuola materna “Sacro Cuore” di Pistrino, tramite la convenzione con il privato sociale per ridurre i costi sostenuti dalle famiglie.
2. Pianificare un progetto doposcuola pomeridiano per gli alunni della scuola dell’obbligo.
3. Continuare la collaborazione con gli altri comuni della zona sociale 1 e la Caritas diocesana per la gestione dell’“Emporio della solidarietà”, proseguendo la collaborazione, tramite i nostri servizi sociali, con i volontari del Punto di Ascolto di Pistrino, che svolge attività di raccordo tra l’Emporio e i reali bisogni dei cittadini
4. Mantenere i rapporti con il Centro Diurno Socio Educativo “Altomare” per diversamente abili
5. Migliorare la gestione associata dell’Ufficio di Cittadinanza e dei suoi servizi (Servizio Accompagnamento al Lavoro, Servizio affidi nazionali e internazionali, Servizio assistenza ai minori, Servizio di teleassistenza per persone anziane, Servizi per la non autosufficienza, Assistenza domiciliare ed economica).
6. Avvicinare maggiormente le prestazioni sanitarie ai cittadini, attraverso il miglioramento e il potenziamento dei servizi offerti presso la palazzina dei servizi di Pistrino
7. Incentivare il miglioramento del nuovo servizio di Farmacup, che già oggi consente di eseguire prenotazioni di visite ed esami diagnostici direttamente presso la farmacia
8. Promuovere con la ASL1 il nuovo servizio sanitario delle AFT (aggregazioni funzionali territoriali)
9. Collaborare con la Asl 1 e MMG (Medici di medicina generale) nei progetti di educazione alimentare, prevenzione e promozione della salute.

10. Promuovere attività ricreativo-educative rivolte al mondo della scuola con attuazione di progetti di educazione alimentare, di educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze
11. Attivare forme nuove di collaborazione con le associazioni di volontariato locale e i diversi soggetti privati per creare una rete attraverso la quale sostenere le persone in difficoltà e promuovere una nuova cultura della solidarietà; questo con l'obiettivo di offrire nuovi servizi come il trasporto per anziani, l'accompagnamento per diversamente abili, il supporto familiare, ecc.
12. Attivare progetti estivi rivolti a giovani e adolescenti con attività di interesse comune (gestione del verde, conoscenza del territorio, ecc) con l'obiettivo di coinvolgerli nella vita della comunità e stimolare la loro coscienza civica.
13. Sostenere la socializzazione e il volontariato degli anziani residenti nel nostro comune. In particolar modo un supporto attivo per i soggetti non più autosufficienti con iniziative di sostegno e di servizi volti a permettere la permanenza di domicilio con il sostegno e il supporto degli istituti adibiti a questo scopo
14. Promuovere campi estivi per i ragazzi del nostro comune nelle strutture
15. Contribuire ad un miglior servizio dei nostri sportelli postali collaborando con Poste Italiane a dei nuovi servizi postali come il postamat

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

1. Promozione della competitività del settore agricolo, agro-industriale e forestale, nonché favorire la tutela dell'ambiente e dello spazio rurale mediante le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione

2. Favorire gli investimenti e l'insediamento di nuove imprese e potenziamento di quelle in essere.
3. Attivazione dei mezzi e delle risorse finanziarie messi a disposizione dalla Regione Umbria per le famiglie in difficoltà

ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

1. Mantenere la collaborazione con gli istituti scolastici per la realizzazione di progetti in linea con le esigenze didattiche attuali e future.
2. Mantenere le borse di studio riservate agli studenti che raggiungono i massimi risultati in campo scolastico.
3. Favorire progetti didattici che riguardino sport, benessere e salute. Particolare attenzione sarà rivolta alle tematiche più vicine ai giovani come il contrasto da dipendenze da alcol, droga e gioco d'azzardo.
4. Potenziare i progetti di educazione stradale, come il patentino per la bicicletta e conoscenza del codice della strada
5. Incrementare gli interventi mirati di educazione civica e rispetto della legalità sia attraverso progetti formativi diretti che con la partecipazione a giornate commemorative o a uscite didattiche mirate.
7. Incentivare le visite didattiche presso i siti artistici nel territorio comunale, per promuovere nei giovani la conoscenza del proprio patrimonio culturale.
8. Mantenere i servizi, come le mense e i trasporti, mirando a un contenimento dei costi carico dei cittadini contribuendo con risorse proprie.
9. Potenziare la connessione internet presso tutti i plessi scolastici per consentire la diffusione dei nuovi strumenti didattici .

POLITICA FISCALE

1. Contenimento dei costi per servizi individuali, mense e trasporti scolastici al fine di calmierare l'aumento tariffario in servizi direttamente correlati al diritto allo studio e all'istruzione
2. Contenimento della pressione fiscale attraverso una politica di rigoroso controllo della spesa corrente
3. Contenere l'indebitamento secondo i dettami del pareggio di bilancio.
4. Recuperare i crediti derivanti da tributi.

TURISMO E CULTURA

1. Implementare il percorso del Cammino di Francesco attraverso un'intensa attività promozionale, la creazione di eventi legati tema del cammino e del pellegrino e la collaborazione con le strutture ricettive del territorio.
2. Usufruire delle bellezze artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche come strumento di promozione del territorio, anche sfruttando l'appartenenza al Club dei Borghi più belli d'Italia.
3. Rinnovare la segnaletica per l'indicazione dei siti d'interesse comunale.

4. Continuare la collaborazione con il Museo Diocesano di Città di Castello per la promozione dei siti d'interesse storico-religioso comunali (Chiese ed Arte)
5. Incrementare la collaborazione con la Regione Umbria per la promozione del Territorio
6. Valorizzare gli spazi comunali adibiti ad attività culturali e di aggregazione, attraverso un'intensificazione e promozione delle attività stesse, in particolare eventi musicali e teatrali.
7. Promuovere e sostenere il Piccolo Museo di Fighille ed il Museo Bartoccini di Pistrino, attraverso bandi e canali di comunicazione sempre più ampi.
8. Mantenere le attività di alto livello culturale che caratterizzano il nostro Comune e promuoverne delle nuove.
9. Mantenere le attività ricreative tradizionali organizzate dalle pro loco del territorio.
10. Organizzare eventi per la fruizione della Biblioteca dedicata a "Flora Volpini".
11. Organizzare festival, mostre, convegni storico/culturali per sponsorizzare il nostro territorio.

ASSOCIAZIONISMO E SPORT

1. Utilizzo delle sale ricavate dalla ristrutturazione delle tribune dello Stadio Comunale "C. A. Dalla Chiesa" da parte delle Associazioni (Polisportiva Pistrino, Giovane Terza Età).
2. Promozione e continuazione dei rapporti di collaborazione con le Associazioni sportive esistenti.
3. Attivarsi per la riqualificazione dell'impianto sportivo di Citerna durante il periodo estivo.

4. Perseguire una collaborazione fattiva tra l'Amministrazione Comunale e tutte le Associazioni presenti sul territorio per la cura degli spazi di aggregazione e la miglioria delle attività educative, culturali e sportive.
5. Progettare e realizzare un percorso "vita" lungo il Sovara, tra Fighille e Pistrino, dove fare movimento all'aria aperta in tranquillità e senza rischi.
6. Nuove luci/fari per lo stadio comunale "Carlo Alberto Dalla Chiesa".

POLITICHE GIOVANILI

1. Favorire la partecipazione alla vita pubblica dei giovani attraverso progetti che coinvolgano scuola, associazioni e famiglie.
2. Favorire esperienze prelaborative e formative dei giovani aderendo ai progetti di Servizio Civile e di alternanza scuola-lavoro, promuovendo progetti anche presso le associazioni e le aziende del territorio.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E RAPPORTO CON I CITTADINI

1. Semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini.
2. Convocazione di assemblee periodiche per un confronto diretto sull'attuazione del programma amministrativo e sulle nuove necessità che si dovessero presentare.
3. Miglioramento della comunicazione al fine di intercettare i bisogni e favorire la partecipazione attiva dei cittadini attraverso una capillare informazione delle attività amministrative.

4. Implementazione progressiva di un sistema informativo integrato, capace di restituire una conoscenza condivisa dei dati e delle informazioni, di contenere ovvero ridurre i costi della trasparenza, di assicurare la costante tracciabilità dei processi e nel contempo di favorire efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
5. Realizzazione dello sportello unico di accesso digitale come modello ordinario di accesso ai servizi e ai procedimenti comunali da parte del cittadino.
6. Indirizzi generali in materia di redazione del PTPCT : a) effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi comunque sproporzionati rispetto alle capacità di risposta della struttura ; b) gradualità del processo di gestione del rischio; c) selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso un'adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione dell'ente.

RISORSE UMANE

Gli indirizzi di programma in materia di personale sono fortemente condizionate da tre fattori:

- capacità legale di spesa per il personale;
- capacità effettiva di bilancio;
- attuazione delle riforme in materia di esercizio delle funzioni a livello sovracomunale.

Le forti restrizioni subite dal personale nel corso degli ultimi anni, nel mentre hanno consentito notevoli risparmi di spesa, hanno inciso sulla capacità di risposta ai bisogni della cittadinanza. Risulta essenziale recuperare una piena funzionalità, specie sul lato dei servizi generali, mediante l'impiego, almeno parziale, dei resti assunzionali maturati. Nel contempo, la rimozione del blocco contrattuale disposto dalla Corte Costituzionale comporterà un sicuro incremento, ancorchè progressivo, del costo del personale.

Si conferma la volontà dell'amministrazione comunale di ricercare, attraverso le gestioni associate, la riduzione dei costi fissi e l'integrazione delle risorse umane con accrescimento della specializzazione.

L'impiego delle risorse destinate a salario accessorio dovrà perseguire gli obiettivi di miglioramento della performance come previsto dal D.lgs. n. 74/2017.

AZIONI FINALIZZATE A REALIZZARE LA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA EDIGITALE ALLE AMMINISTRAZIONI DA PARTE DEI CITTADINI

In relazione all'accessibilità dei propri sistemi informativi, intesi come capacità di erogare servizi e fornire le informazioni in modalità fruibile, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che, a causa di disabilità, necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari, il Comune di Citerna dà attuazione alla Direttiva UE 2016/2102, al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 106, alla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 ed alle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AgID.

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, declinata nel Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione è tesa a promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Tra i principi guida contenuti nel Piano assume particolare rilevanza quello definito come Servizi inclusivi e accessibili, ove si richiede che le pubbliche amministrazioni progettino servizi pubblici digitali inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori.

Per quanto riguarda l'accessibilità si sta procedendo verso il miglioramento dell'esperienza del cittadino con un progetto PNRR per il rifacimento del sito web in linea con le più recenti normative.

Il sito oltre ad avere una struttura semplice da comprendere ed accessibile a tutti offre una serie di servizi fruibili direttamente online piuttosto che recarsi fisicamente negli uffici comunali (ad esempio per la richiesta di modulistica e documenti o per il caricamento di pratiche).

Attualmente risulta conforme al livello AAA definito nell'iniziativa WAI-WCAG 2.0, e alcune caratteristiche dello standard WCAG 2.1. La completa conformità al WCAG 2.1 è in fase di studio e verrà conclusa al termine dei lavori.

ELENCO PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE SECONDO GLI OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE PREVISTI:

In relazione alle linee guida AgID ed agli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle iniziative del PNRR, sono in fase di realizzazione e verranno riviste le procedure informatizzate relative ai procedimenti in essere presso l'amministrazione Comunale.

Sono in atto diversi progetti, che permettono una semplificazione delle procedure e una migliore gestione delle informazioni. Nello specifico si sta procedendo con la migrazione di tutto il sistema informativo dell'Ente verso ambienti Cloud.

Per quanto riguarda l'interoperabilità dei dati si sta lavorando per un'integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, grazie alla quale i soggetti interessati ed autorizzati potranno accedere alle informazioni in modo autonomo e veloce.

L'accesso ai vari servizi avviene attraverso tecnologia SPID che verrà integrata con CIE per permettere ai cittadini di accedere senza dover creare credenziali specifiche. Inoltre viene incrementato il contatto con i cittadini attraverso la Piattaforma Notifiche Digitali, che consente l'invio di avvisi a valore legale attraverso notifiche o utilizzo di email e messaggistica. Il processo di pagamento viene semplificato attraverso il collegamento diretto con la piattaforma PagoPA.

2.2 PERFORMANCE

Il PIANO DELLE PERFORMANCE 2023-2025, approvato unitamente al presente PIAO di cui costituisce parte integrante, è pubblicato nel sito del Comune di Citerna alla sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e consultabile al seguente link <https://www.halleyweb.com/c054011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/96>

2.2.1 PIANO AZIONI POSITIVE

Il PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, approvato unitamente al presente PIAO, è pubblicato nel sito del Comune di Citerna alla sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali” e consultabile al seguente link <https://www.halleyweb.com/c054011/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/80>

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025, approvato unitamente al presente PIAO di cui costituisce parte integrante è pubblicato nel sito del Comune di Citerna alla sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” e consultabile al seguente link: <https://www.halleyweb.com/c054011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/8>

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.4.1 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>UFFICIO DI MASSIMA DIMENSIONE</i>		Uffici e servizi
Area 1	Servizi amministrativi , contabili e alla persona	Ragioneria, personale, segreteria, demografici, sociale, istruzione, sport, cultura e turismo
Area 2	Servizi tecnici e del territorio	Patrimonio, opere pubbliche e manutenzione, edilizia, ambiente e urbanistica
Area 3	Polizia locale, e amministrativa	Polizia locale, polizia amministrativa e commercio

2.5 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. da parte del personale dipendente, di nuova istituzione.

La nuova modalità di lavoro si pone inoltre come strumento utile a stimolare, non solo l'azione amministrativa, ma anche la produttività del lavoro e l'orientamento al risultato agevolando i tempi di vita e di lavoro.

Il Comune di Citerna ha avviato dal 2020 la sperimentazione del lavoro agile in concomitanza al periodo di emergenza legato alla pandemia da Covid-19. Tale nuova modalità di lavoro si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro, dando seguito alle linee ministeriali "Direttiva Ministero PA n. 3/2020" con l'obiettivo di rendere il lavoro agile un utile strumento di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa.

Le ridotte dimensioni della struttura non consentono un impiego sistematico del modello. La sua applicazione avverrà in ragione di situazioni contingenti e in percentuali di un dipendente per area esclusa la polizia locale limitatamente a quattro giorni lavorativi su sei e per periodi non superiori a tre mesi. In alternativa si farà ricorso a modelli articolati e differenziati dell'orario di lavoro e di apertura degli uffici al pubblico.

2.6 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP)

Il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2023-2025, approvato unitamente al presente PIAO di cui è parte integrante è pubblicato nel sito del Comune di Citerna alla sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica” e consultabile al seguente link:

<https://www.halleyweb.com/c054011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/87>

2.6.1 PIANO FORMAZIONE PERSONALE

Il PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023-2025, approvato unitamente al presente PIAO di cui è parte integrante è pubblicato nel sito del Comune di Citerna alla sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Formazione” e consultabile al seguente link: <https://www.halleyweb.com/c054011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/219>